



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111 fax 0831 565485
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. 7352 di prot.
(da citare nel riscontro)

Brindisi, 03 MAR. 2017

13ª Commissione permanente
Territorio, ambiente, beni ambientali
commissioneambiente@senato.it

Oggetto: Convocazione alla Commissione Ambiente del 7 marzo 2017 – ore 14:40 sull'affare inerente le problematiche ambientali che interessano la località Pilone nel Comune di Ostuni

Si riscontra la convocazione di cui all'oggetto e si comunica di non poter partecipare alla Commissione. Per quanto di interesse con riferimento all'oggetto della stessa si informa che l'Ente scrivente ha rilasciato nel giugno 2011 parere favorevole di *Valutazione d'incidenza – fase 1 di Screening*, ritenendo di non sottoporre gli interventi in progetto al livello II – fase di valutazione appropriata della valutazione di Incidenza Ambientale.

Il progetto in questione non interessava direttamente alcun sito della Rete Natura 2000, ma essendo ubicato in un'area confinante al perimetro del SIC IT9140002 denominato "*Litorale Brindisino*" e del Parco Naturale Regionale denominato "*Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo*", istituito con L.R. 31/2006, ai sensi di quanto previsto sia al comma 4 dell'art. 4 della L.R. 11/2001 e s.m.i. che al comma 3 dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e s.m.i., il proponente ha ritenuto in ogni caso necessario acquisire il predetto parere.

Ai sensi delle predette norme, nonché dell'art. 6 della direttiva Direttiva 92/43/CEE "Habitat", infatti, la valutazione d'incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

Per ogni opportuna valutazione si trasmette la nota prot. 48667 del 10/06/2011 con cui è stato espresso il parere.

Il Dirigente
dei Servizio Ambiente ed Ecologia
Dott. Pasquale Epifani

Il Presidente
della Provincia di Brindisi
prof. Maurizio Bruno



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ecologia

Cod. Fisc.: 80001390741

Part. IVA: 00184540748

C.a.p., 72100 - Via De Leo, 3 - Tel. 0831/565111

10 GIU. 2011

Brindisi, _____

N. 48667 di prot.
(da citare nel riscontro)

OGGETTO: Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale – Progetto “*Estensione del sistema idrico integrato agli agglomerati costieri di Pilone - Consorzio Rosa Marina - Costa Merlata - Monticelli - (Ostuni) - sistema fognario. Opere per il completamento del sistema fognario del litorale Nord dell'abitato - Località Pilone*” – Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A. Direzione Industriale – Area progettazione. – (D.P.R. 357/97 e s.m.i., D.G.R. n. 304/2006, L.R. n. 11/01 e s.m.i., L.R. n. 17/07).
Rilascio parere

Acquedotto Pugliese S.p.A.
Via Cognetti, 36
70121 Bari

E, p.c. Comune di Ostuni
Piazza della Libertà
72017 Ostuni (BR)

Con nota del 16/02/2011, acquisita agli atti di questa Amministrazione in data 22/02/2011 al n. 14339 di protocollo, a firma dell'ing. Massimo Pellegrini, la Direzione Industriale – Area progettazione dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha trasmesso la richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza ambientale, ex art. 6 comma 2b-bis della L.R. 11/01, per il progetto richiamato in oggetto, allegando la scheda anagrafica prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 304 del 14.03.2006 per la fase di screening, il progetto definitivo e l'attestazione di versamento degli oneri istruttori.

Con due distinte note, una del 17/05/2011 prot. 40795, e l'altra del 23/05/2011 prot. 42606, è stato dato riscontro alla richiesta di integrazioni inoltrata da questo servizio, avente protocollo n. 16859 del 01/03/2011.

Dall'esame della documentazione presentata si evince che il progetto, che si inserisce in un più ampio schema di raccolta dei reflui per gli insediamenti presenti lungo la costa del comune di Ostuni, prevede nello specifico:

- l'esecuzione di un impianto di sollevamento, a ridosso della zona edificata del complesso Pilone, nel comune di Ostuni, in aree individuate catastalmente al foglio 2, partt. 413 – 414 – 239;
- la realizzazione di un collettore principale, della lunghezza di 4,4 km, con sviluppo sub-parallelo alla S.S. 379, composto da un primo tronco, di circa 3 km, costituito da una condotta premente in ghisa sferoidale del DN 200 mm, che partirà dall'impianto di sollevamento in progetto e si svilupperà fino ad un nodo di disconnessione, da cui partirà il secondo tratto, lungo 1,4 km, realizzato con tubazione in grès del DN 350 mm con funzionamento a gravità, che si innetterà nella rete fognaria esistente di Diana marina;
- l'esecuzione di circa 600 m di collettori minori in grès, del DN 200 mm, in località Pilone, per la raccolta dei reflui e il loro convogliamento verso l'impianto di sollevamento.

Premesso che:

- l'intervento non interessa direttamente nessun sito della Rete Natura 2000, ma l'area in cui si prevede di ubicare l'impianto di sollevamento confina con il SIC IT9140002 denominato "Litorale Brindisino";
- la stessa area costeggia anche il Parco Naturale Regionale denominato "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo", istituito con L.R. 31/2006, nella zona I di rilevante valore naturalistico, paesaggistico e storico culturale di cui alla zonizzazione provvisoria prevista dall'art. 3 della L.R. 31/2006;
- secondo il vigente strumento urbanistico del comune di Ostuni l'area in cui sarà ubicato l'impianto di sollevamento rientra in zona S4a "Parcheggio a basso impatto ambientale e paesaggistico", mentre il tracciato delle opere a rete, tutte in sede stradale, attraversa aree a destinazione S3 "Attrezzature per verde, gioco e sport", S4 "Parcheggio", F5 "Parco territoriale delle dune di Rosamarina e Ponticelli", AT-T2 "Ambito di trasformazione";
- tutta la zona d'intervento è soggetta a vincolo paesaggistico in virtù della dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone in Comune di Ostuni - zona a valle SS. 379, istituito con decreti del 04/03/1975 e del 01/08/1985, mentre solo il sito in cui sarà realizzato l'impianto di sollevamento e il primo tratto della condotta ricadono nei territori costieri (entro 300 m dalla linea di costa);
- secondo il vigente Piano Urbanistico Territoriale Tematico, approvato con delibera di G.R. n 1748 del 15/12/2000, l'area occupata dall'impianto di sollevamento rientra in Ambito Territoriale Esteso B di valore rilevante e il tracciato del collettore attraversa sia A.T.E. B che C (di valore distinguibile), mentre con riferimento agli Ambiti Territoriali Distinti attraversa alcuni corsi d'acqua;
- sia il sito prescelto per l'ubicazione della stazione di sollevamento, sia circa la metà del tracciato del collettore, sono ubicati in aree ad alta pericolosità idraulica e rischio R1 secondo il Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia;
- in proposito, in data 06/05/2011, l'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso un parere preliminare di compatibilità degli interventi ai contenuti del PAI "a condizione che nelle successive fasi progettuali gli interventi vengano dettagliati sulla base delle risultanze degli studi idraulici da condurre sui reticoli fluviali attraversati. In particolare gli studi devono definire per le aree non ancora studiate le condizioni di pericolosità idraulica e valutare che i ricoprimenti siano atti a non essere erosi dall'azione esercitata dalle piene in transito".

Viste la L.R. n. 11/01 e s.m.i., la L.R. n. 17/07, il D.P.R. 357/97 e s.m.i., la D.G.R. n. 304/2006, e considerato che, sulla scorta della documentazione in atti, l'intervento in questione, anche se non direttamente connesso alla gestione e conservazione del SIC IT9140002 denominato "Litorale Brindisino", non lo interessa in maniera diretta e non determina effetti significativi sul sito in questione, si ritiene di **non sottoporre gli interventi in progetto al livello II - fase di valutazione appropriata della valutazione di Incidenza Ambientale**, fatto salvo il rispetto delle condizioni già prescritte dagli altri Enti, nonché delle seguenti:

1. si prevedano, in fase di cantiere, tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polveri (predisposizione di barriere antipolvere, umidificazione delle superfici di cantiere) e le emissioni acustiche (uso di dispositivi silenziatori, barriere antirumore), e si eviti la sovrapposizione temporale delle attività più rumorose, al fine di evitare interferenze con eventuali rotte migratorie o periodi riproduttivi dell'avifauna;
2. sia curato, in maniera adeguata, l'isolamento acustico della stazione di sollevamento, al fine di conseguire valori limite di emissione sonora adeguati al contesto territoriale di riferimento;
3. per lo smaltimento delle terre e rocce da scavo prodotte in fase di cantiere siano rispettate le norme vigenti in materia (art. 186 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e sia depositato apposito progetto, in sede di autorizzazione definitiva, presso l'autorità competente.

Il presente parere viene trasmesso in copia, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, al Comune di Ostuni.

Il presente parere viene reso ai sensi della L.R. n. 17/07, ai fini della sola valutazione d'incidenza, facendo salve tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio delle opere, nonché tutte le prescrizioni, gli accorgimenti tecnici e le cautele suggeriti da Amministrazioni ed Enti preposti alla tutela ambientale e paesaggistico-territoriale, e si riferisce alle opere così come individuate e descritte nella documentazione allegata all'istanza.

Il Dirigente
(Dott. Pasquale EPIFANI)

